

professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

627

RM/A

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività

istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/B

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

628

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/C

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

629

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

no

RM/D

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

630

si

RM/E

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/F

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

631

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/G

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

632 si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

RM/H

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

no

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

no

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

no

633

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si

VITERBO

A4.1 Sono stati definiti annualmente, in sede di contrattazione del budget o di specifica negoziazione con le strutture aziendali, i volumi di attività istituzionale dovuti, tenuto conto delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche effettivamente assegnate, anche con riferimento ai carichi di lavoro misurati

si

A4.2 Sono stati determinati, con i singoli dirigenti e con le équipes, i volumi di attività libero-professionale complessivamente erogabili, che, ai sensi delle leggi e contratti vigenti, non

possono superare quelli istituzionali, né prevedere un impegno orario superiore a quello contrattualmente dovuto

si

A4.3 Sono state definite, in modo specifico, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 55, comma 2, del CCNL 8 giugno 2000 e successive integrazioni ai fini del progressivo conseguimento degli obiettivi di allineamento dei tempi di erogazione delle prestazioni nell'ambito dell'attività istituzionale ai tempi medi di quelle rese in regime di libera professione intramoenia

si

A4.4 È stato costituito apposito organismo paritetico di verifica del corretto ed equilibrato rapporto tra attività istituzionale e attività libero-professionale, con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative delle categorie interessate

si



OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE

Monitoraggio sullo stato di attuazione dell'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria

Regione 070 LIGURIA

R1. INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

R1.1 Dei 24 interventi ammessi a finanziamento indicare:

R1.1.1 N. di interventi già collaudati

23

R1.1.2 N. interventi che verranno collaudati entro il 31/12/2014

1

635

R1.2 Indicare per ciascun intervento collaudato:

R2. PASSAGGIO AL REGIME ORDINARIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

R2.1 La Regione/P.A. ha individuato le misure dirette ad assicurare, in accordo con le organizzazioni sindacali delle categorie interessate e nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il passaggio al regime ordinario del sistema dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria, medica e veterinaria del SSN e del personale universitario di cui all'articolo 102 del DPR 11 luglio 1980, n. 382

si

R3. LINEE GUIDA

R3.1 La Regione/P.A. ha emanato/aggiornato le linee guida sulle modalità di gestione dell'attività libero-professionale intramuraria, successivamente all'entrata in vigore del decreto legge 13 settembre 2012, N. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189

si

R4. PROGRAMMA SPERIMENTALE E INFRASTRUTTURA DI RETE

R4.1 Regione ha autorizzato l'adozione del programma sperimentale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria presso gli studi dei professionisti collegati in rete ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i

si

R4.2 La Regione/P.A. ha:

636

R4.2.a predisposto l'infrastruttura di rete per il collegamento tra gli Enti o le Aziende e le singole strutture nelle quali vengono erogate prestazioni di attività libero-professionale, interna o in rete

no

R4.2.b delegato la predisposizione della infrastruttura di rete alle singole Aziende

si

R5. ORGANISMI PARITETICI

R5.1 La Regione/P.A. ha istituito, nell'ambito delle attività di verifica dello svolgimento dell'attività libero-professionale, appositi organismi paritetici con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, con la

partecipazione delle organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

si

R5.1.1 Se sì, indicare:

R5.1.1.a il provvedimento normativo con cui è stato costituito il predetto organismo paritetico

DGR n. 1264 del 18.10.2013 "Osservatorio Regionale sulla Libera Professione".

R5.1.1.b la composizione dell'organismo paritetico (tipologia e numero componenti)

R5.1.1.b.1 Rappresentanti Regione/Provincia Autonoma

si

R5.1.1.b.1. Numero componenti

2

637

R5.1.1.b.2 Rappresentanti Aziende

si

R5.1.1.b.2.1 Numero componenti

9

R5.1.1.b.3 Rappresentanti organizzazioni sindacali

si

R5.1.1.b.3.1 Numero componenti

7

R5.1.1.b.4 Rappresentanti organizzazioni rappresentative degli utenti e di tutela dei diritti

no

R5.1.1.b.4.1 Numero componenti

0

R5.1.1.b.5 Altro

638

R5.1.1.b.5.1 Specificare

R5.1.1.b.5.2 Totale componenti

18

R5.1.1.c le principali attività svolte dall'organismo paritetico (max 250 caratteri)

Esaminare in ogni singola realtà aziendale l'attuazione del sistema informativo, che le Aziende hanno scelto, relativamente alla gestione dell'ALP ivi comprese la stipula delle convenzioni con i professionisti e le Strutture private non convenzionate. Fornire assistenza tecnica sull'applicazione delle emanate Linee Guida Regionali.

R5.1.1.d data di insediamento dell'organismo paritetico

maggio 2014

R5.1.1.e data ultima riunione dell'organismo paritetico

maggio 2014

A1. SPAZI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA

AZ. OSPEDAL. UNIVERSITARIA SAN MARTINO/IST

A1.1 Successivamente alla ricognizione degli spazi aziendali disponibili, effettuata ai sensi del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, l'Azienda:

639

A1.1.a dispone di spazi idonei e sufficienti a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (escludendo la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete)

no

A1.1.a.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, a reperire e mettere a disposizione idonei spazi interni:

A1.1.a.2 Specificare il tempo previsto per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale all'interno degli spazi aziendali a tutti i dirigenti medici:

A1.1.a.2.1 Specificare la data

A1.1.b ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.b.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

si

A1.1.b.1.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici

A1.1.b.1.1.1 Specificare il tempo previsto per l'acquisizione degli spazi necessari per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria a tutti dirigenti medici:

altro:

A1.1.b.1.1.1.1 Specificare la data

31/12/2014

A1.1.c ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad attivare il

programma sperimentale che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120/2007 s.m.i., prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete

si

A1.1.c.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad attivare il programma sperimentale che prevede lo svolgimento dell'attività libero-professionale presso gli studi privati dei professionisti collegati in rete acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

si

A1.1.c.1.1 Se sì, l'Azienda ha attivato il programma sperimentale, collegando in rete al 31 dicembre 2013:

solo alcuni studi privati dei professionisti

A1.1.c.1.1.1 Specificare tempo previsto per il collegamento in rete di tutti gli studi privati dei professionisti

entro il terzo trimestre 2014

641

A1.1.c.1.1.1.1 Specificare la data

CHIAVARESE

A1.1 Successivamente alla ricognizione degli spazi aziendali disponibili, effettuata ai sensi del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modificazioni dalla legge 8

novembre 2012, n. 189, l'Azienda:

A1.1.a dispone di spazi idonei e sufficienti a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria (escludendo la necessità di acquisire ulteriori spazi esterni e di attivare il programma sperimentale per l'utilizzo degli studi privati collegati in rete)

no

A1.1.a.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, a reperire e mettere a disposizione idonei spazi interni:

A1.1.a.2 Specificare il tempo previsto per garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale all'interno degli spazi aziendali a tutti i dirigenti medici:

A1.1.a.2.1 Specificare la data

642

A1.1.b ha richiesto alla Regione/Provincia Autonoma l'autorizzazione ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni), nell'ambito delle risorse disponibili, spazi ambulatoriali esterni

si

A1.1.b.1 Se sì, l'Azienda ha ottenuto l'autorizzazione della Regione/Provincia Autonoma ad acquisire gli spazi ambulatoriali esterni necessari

si

A1.1.b.1.1 Se sì, l'Azienda ha provveduto, al 31 dicembre 2013, ad acquisire (tramite acquisto, locazione, stipula di convenzioni) gli spazi ambulatoriali esterni necessari a garantire l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria:

solo ad alcuni dirigenti medici